



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

azienda fondata nel 1892

Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)

Tel. 010.650.29.41 - Fax 010.650.38.88

www.andreagallo.it

SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

- Nome commerciale SODIO PERCARBONATO SOLVAY
- REACH : Numero di registrazione 01-2119457268-30

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi della Sostanza/Miscela**

- Agenti sbiancanti
- Agente pulente
- Disinfettanti e biocidi in generale
- Agenti ossidanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Società**

Andrea Gallo di Luigi Srl
Via Erzelli, 9
16152 Genova (GE)
ITALIA
Tel: +39-0106502941

Indirizzo e-mail

info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0236 042 884 [CareChem 24]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008)**

Solidi comburenti, Categoria 3
Tossicità acuta, Categoria 4
Lesioni oculari gravi, Categoria 1

H272: Può aggravare un incendio; comburente.
H302: Nocivo se ingerito.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) N. 1272/2008****Prodotti pericolosi che devono essere elencati sull'etichetta**

● N. CAS 15630-89-4

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

Pittogramma**Avvertenza**

II- Pericolo



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

Indicazioni di pericolo

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
- P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione

- P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Eliminazione

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli che non danno luogo a classificazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
- Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

- Nome Chimico Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (H₂O₂) (2:3)
- Sinonimi Percarbonato di sodio, Carbonato di sodio perossidrato
- Formula 2Na₂CO₃·3H₂O₂
- Natura chimica Prodotto rivestito e stabilizzato



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

Informazioni su Componenti e Impurezze.

Nome Chimico	Numero di identificazione	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
carbonato di sodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)	N. CAS : 15630-89-4	Solidi comburenti, Categoria 3 ; H272 Tossicità acuta, Categoria 4 ; H302 Lesioni oculari gravi, Categoria 1 ; H318 Limite specifico di concentrazione: C: >= 25 %, Lesioni oculari gravi, Categoria 1; H318 C: 7,5 - < 25 %, Irritazione oculare, Categoria 2; H319	>= 80 - < 90
	N. EINECS : 239-707-6		
Numero di registrazione: 01-2119457268-30-xxxx			
auto classificazione			
carbonato di sodio	N. INDICE : 011-005-00-2	Irritazione oculare, Categoria 2 ; H319	>= 5 - < 10
	N. CAS : 497-19-8		
Numero di registrazione: 01-2119485498-19-xxxx			

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

3.2 Miscela

- Non applicabile, il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

- Portare all'aria aperta.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

- Lavare con sapone ed acqua.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

- Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)

In caso di ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua.
- NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Effetti

- Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

P0000021112

Versione : 3.00 / IT (IT)

www.solvay.com



In caso di contatto con la pelle

Effetti

- Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Sintomi

- Arrossamento
- Lacrimazione
- Rigonfiamento del tessuto

Effetti

- Corrosivo
- Può provocare danni irreversibili agli occhi.

In caso di ingestione

Sintomi

- Grave irritazione
- Nausea
- Dolore addominale
- Vomito
- Diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

- Si richiede un immediato aiuto medico.
- Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Acqua
- Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Comburente
- L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione
- Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni
- Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili



Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Quantità limitate
- Lavare con moltissima acqua e scaricare nel sistema fognario.
- Quantità importanti:
- In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.
- Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.
- Evitare la formazione di polvere.
- Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione "considerazioni sull'eliminazione".
- I recipienti devono essere puliti, asciutti, etichettati, muniti di uno sfiato e realizzati con materiali compatibili con il prodotto.
- Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare la formazione di polvere.
- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
- Usare soltanto utensili puliti ed asciutti.
- Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.
- Mantenere lontano dall'acqua.
- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili

Misure di igiene

- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.
- Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

- Conservare soltanto nel recipiente originale.
- Mantenere a una temperatura non superiore a 40°
- Imballare in contenitori muniti di valvola di sfiato.
- Tenere in luogo ben ventilato.
- Tenere in un luogo asciutto.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili

Materiale di imballaggio

Materiale idonei

- Acciaio inossidabile
- Materie plastiche
- Carta più rivestimento polietilene



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

Materiali non-idonei

- nessun dato disponibile

7.3 Usi finali particolari

- Per ulteriori informazioni, contattare il proprio fornitore

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione occupazionale sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo di valore	Valore	Base
carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)	TWA	5 mg/m ³	Limite di esposizione accettabile Solvay
carbonato di sodio	TWA	10 mg/m ³	Limite di esposizione accettabile Solvay

Livello derivato senza effetto (DNEL) / Livello minimo di effetto derivato (DMEL)

Nome del prodotto	Popolazione	Itinerario di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Tempo di esposizione	Valore	Osservazioni
carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)	Lavoratori	Dermico	Effetti locali	Acuto	12,8 mg/cm ²	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali	A lungo termine	5 mg/m ³	
	Popolazione generale	Dermico	Effetti locali	Acuto	6,4 mg/cm ²	
carbonato di sodio	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali	A lungo termine	10 mg/m ³	
	Popolazione generale	Inalazione	Effetti locali	Acuto	10 mg/m ³	

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Nome del prodotto	Compartimento	Valore	Osservazioni
carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)	Acqua dolce	0,035 mg/l	
	Uso discontinuo/rilascio	0,035 mg/l	
	Impianto di trattamento dei liquami	16,24 mg/l	



8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di controllo

Controlli tecnici idonei

- Evitare la formazione di polvere.
- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Protezione respiratoria

- Respiratore con filtro a particelle (EN 143)
- Tipo di filtro suggerito: Filtro P2

Protezione delle mani

- Usare guanti adatti.
- Materiali non idonei : Cuoio, cotone

Materiali idonei

- PVC
- Neoprene
- Gomma naturale

Protezione degli occhi

- Occhiali anti-polvere a tenuta obbligatori

Protezione della pelle e del corpo

- Usare indumenti protettivi adatti.

Misure di igiene

- Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.
- Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Evitare ulteriori colature o perdite.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Stato fisico: granuli Stato fisico: solido Colore: bianco Dimensione della particella: 250 - 1.000 µm Diametro medio, Carbonato di sodio perossidrato
Odore	inodore
Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
Peso Molecolare	314,06 g/mol
pH	10,4 - 10,6 (10 g/l)
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/intervallo di fusione: Si decompone al calore.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Punto/intervallo di ebollizione: Si decompone prima di sciogliersi.



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

<u>Punto di infiammabilità.</u>	Non applicabile
<u>Tasso di evaporazione (butilacetato = 1)</u>	nessun dato disponibile
<u>Infiammabilità (solidi, gas)</u>	Il prodotto non è infiammabile.
<u>Limite di infiammabilità/esplosione</u>	<u>Indice di esplosione:</u> Non esplosivo
<u>Temperatura di autoaccensione</u>	Si decompone al calore.
<u>Tensione di vapore</u>	(25 °C) trascurabile
<u>Densità di vapore</u>	Non applicabile
<u>Densità</u>	<u>Densità</u> 850 - 1.200 Kg/m ³ <u>apparente:</u>
<u>Densità relativa</u>	2,01 - 2,16
<u>Solubilità</u>	<u>Idrosolubilità:</u> 140 g/l (20 °C)
<u>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</u>	Non applicabile
<u>Temperatura di decomposizione</u>	Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT)
<u>Temperatura di decomposizione</u>	> 55 °C 50 kg
<u>Temperatura di decomposizione</u>	> 110 °C
<u>Viscosità</u>	<u>Viscosità, dinamica :</u> Non applicabile
<u>Proprietà esplosive</u>	nessun dato disponibile
<u>Proprietà ossidanti</u>	La sostanza o la miscela è classificata come ossidante con la categoria 3. Comburente

9.2 altre informazioni

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Si decompone a contatto con l'umidità.
- Si decompone al calore.
- Potenziale pericolo per reazioni esotermiche

10.2 Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose



- Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni
- Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
- Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

10.4 Condizioni da evitare

- Esposizione all'umidità.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5 Materiali incompatibili

- Acqua
- Acidi
- Basi
- Sali di metalli pesanti
- Agenti riducenti
- Materie organiche
- Materiali infiammabili
- Materiale combustibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossigeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

DL50 : 1.034 mg/kg - Ratto , maschio e femmina
Questo prodotto rientra nella categoria 4 di tossicità acuta
Rapporti non pubblicati
nessun dato disponibile

Tossicità acuta per inalazione

Tossicità acuta per via cutanea

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

DL50 : > 2.000 mg/kg - Su coniglio , maschio e femmina
Non classificato come pericoloso per tossicità dermica acuta secondo GHS.
Nessun decesso osservato per questo dosaggio.
Rapporti non pubblicati

Tossicità acuta (per altra vie di somministrazione)

nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Su coniglio
lieve irritazione

esseri umani
Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Su coniglio
Rischio di gravi lesioni oculari.



Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Buehler Test - Porcellino d'India
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Rapporti non pubblicati

Mutagenicità

Genotossicità in vitro

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Per analogia
I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici
Dati bibliografici

Genotossicità in vivo

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Per analogia
Il prodotto è considerato come non genotossico
Dati bibliografici

Cancerogenicità

nessun dato disponibile

Tossico per riproduzione e sviluppo

Tossico per riproduzione/fertilità

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Per analogia
Il prodotto non è ritenuto avere alcun effetto sulla fertilità.
Dati bibliografici

Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Per analogia
Il prodotto non è ritenuto embriotossico/fetotossico.
Dati bibliografici

STOT

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)
carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Per analogia, La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione ripetuta in base ai criteri GHS.
Per analogia

90 giorni - Ratto
NOAEL: 100 ppm
Sostanza da sottoporre al test: Perossido di idrogeno
Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale
Metodo: OECD TG 408
acqua potabile
Rapporti non pubblicati

Tossicità per aspirazione

carbonato di disodio, composto con
perossido di idrogeno(2:3)

Non applicabile, Giudizio competente, Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Comparto acquatico

Tossicità acuta per i pesci

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

CL50 - 96 h : 70,7 mg/l - Pimephales promelas (Cavedano americano)
Prova semistatica
Monitoraggio tramite analisi: si

Rapporti non pubblicati
Nocivo per i pesci.

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici.

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

CE50 - 48 h : 4,9 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Prova semistatica
Monitoraggio tramite analisi: si
Rapporti non pubblicati
Tossico per gli invertebrati acquatici.

Tossicità per le piante acquatiche

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

CE50r - 72 h : 2,62 mg/l - Skeletonema costatum
Prova statica
Monitoraggio tramite analisi: si
Sostanza da sottoporre al test: Perossido di idrogeno
Per analogia
Rapporti non pubblicati
Tossico per le alghe.

Tossicità per i micro-organismi

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per i pesci

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici.

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per le piante acquatiche

nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

Stabilità nell'acqua

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

A contatto con l'acqua, il prodotto si separa rapidamente negli ioni corrispondenti., Perossido di idrogeno, Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es. chimico o fotolitico., Giudizio competente t 1/2

Fotodegradazione

Tempo di dimezzamento (fotolisi diretta): < 1 Giorni

Mezzo

Acqua

Suolo

Idrolisi

Prodotti di degradazione:

Perossido di idrogeno

Sodio carbonato

Fotodegradazione

Mezzo

Aria

Non applicabile

Eliminazione fisica e fotochimica

nessun dato disponibile

Biodegradazione

Biodegradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

Valutazione della degradabilità

Non applicabile (sostanza inorganica)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non applicabile (sostanza inorganica)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Potenziale di assorbimento (Koc, assorbimento carbone organico)

Aria

Non applicabile

Acqua

solubilità e mobilità importanti

Suolo/sedimenti

adsorbimento non significativo

Distribuzione per comparto ambientale nota

carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno(2:3)

Parere dell'esperto

Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).



12.6 Altri effetti avversi nessun dato disponibile

Valutazione dell'ecotossicità

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

In base ai dati sui costituenti
Tossico per gli organismi acquatici.
In base ai criteri di classificazione per le miscele.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Nessun effetto avverso cronico rilevato fino alla soglia di 1 mg/L compresa.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Distruzione/Eliminazione

- Diluire abbondantemente con acqua.
- Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti.
- Può venire messo in discarica quando la legislazione locale lo consente.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi

- Pulire il recipiente con acqua.
- I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
- Imballaggi vuoti sporchi
- Smaltire come prodotto inutilizzato.
- Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU	UN 3378
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.1
Etichetta(e):	5.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	O2
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
N. di identificazione del pericolo:	50
Codice di restrizione in galleria	(E)

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

RID

14.1 Numero ONU	UN 3378
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.1
Etichetta(e):	5.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	O2
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
N. di identificazione del pericolo:	50

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

IMDG

14.1 Numero ONU	UN 3378
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM CARBONATE PEROXYHYDRATE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.1
Etichetta(e):	5.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO
Inquinante marino	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
EMS no	F-A , S-Q

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
nessun dato disponibile



SODIO PERCARBONATO SOLVAY

Data di revisione 25.04.2016

IATA

14.1 Numero ONU	UN 3378
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	SODIUM CARBONATE PEROXYHYDRATE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.1
Etichetta(e):	5.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
Gruppo di imballaggio	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	563
Massima quantità netta /imballaggio	100,00 kg
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	559
Massima quantità netta /imballaggio	25,00 kg
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.	

ADN

14.1 Numero ONU	UN 3378
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.1
Etichetta(e):	5.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
Gruppo di imballaggio	
Codice di classificazione	O2
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
N. di identificazione del pericolo:	50

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Nota: Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda. Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazioni

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche



Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario	Situazione
United States TSCA Inventory	- Elencato su questo inventario
Mexico INSQ (INSQ)	- Uno o più componenti non elencati su questo inventario
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Elencato su questo inventario
New Zealand. Inventory of Chemical Substances	- Conforme a questo inventario
Australia Inventory of Chemical Substances (AICS)	- Elencato su questo inventario
Japan. CSCL - Inventory of Existing and New Chemical Substances	- Elencato su questo inventario
Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	- Elencato su questo inventario
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	- Elencato su questo inventario
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Elencato su questo inventario
EU. European Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical (REACH)	- Se il prodotto è stato acquistato da Solvay in Europa è conforme al REACH, se no si prega di contattare il fornitore.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.
- Carbonato di sodio perossidrato
- Vedere Scenario d'esposizione

SEZIONE 16: altre informazioni

Riferimenti a indicazioni di pericolo sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3.

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori informazioni

- Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). Sottotitoli e testo che sono stati modificati dalla versione precedente sono indicati con due barre verticali.
- Nuova edizione da distribuire ai clienti

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza, e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia, o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse completano le istruzioni tecniche, ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, salvo contraria specifica indicazione, non sono applicabili in caso di utilizzo del prodotto unitamente ad altre sostanze, o utilizzabili in altri processi di fabbricazione. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa che disciplina la sua attività